

1 minuto**A Lugano lente su finanza, logistica e geopolitica****«Un mare di Svizzera»**

Si svolgerà lunedì mattina, nella ormai consueta cornice del LAC a Lugano, «Un mare di Svizzera», il forum internazionale giunto alla sua ottava edizione che vedrà in questa occasione la partecipazione di market leader nei settori della finanza legata agli investimenti in infrastrutture e nel mercato delle commodities sconvolto dalle crisi geopolitiche in atto.

Centrale rimarrà anche l'analisi sul tema delle infrastrutture e della logistica con particolare riferimento al rapporto fra Canton Ticino e i porti mediterranei. Il Forum, con accesso libero, inizia alle 9.30.

SHUTDOWN NEGLI USA

Lo shutdown negli Stati Uniti ha impedito la pubblicazione dei dati sull'occupazione, che erano attesi per ieri. Il Dipartimento del lavoro ha anche ritardato altre

pubblicazioni economiche questa settimana, tra cui un rapporto sul numero di americani che hanno richiesto sussidi di disoccupazione, privando i leader governativi e aziendali di indicatori utilizzati nei processi decisionali.

COMMERCIO GLOBALE

Nel 2025 il commercio globale ha resistito relativamente bene ai dazi doganali USA, ma è probabile che gli effetti negativi si rafforzeranno nel 2026. E all'orizzonte si profilano già ulteriori rischi per l'economia globale. Nel corso di quest'anno il commercio globale dovrebbe ancora crescere del 2,0%, secondo l'«Economic Outlook» pubblicato dall'assicuratore creditizio Allianz Trade. Nel 2026, tuttavia, gli esperti prevedono un significativo rallentamento ad appena lo 0,6%, con una ripresa della crescita all'1,8% solo nel 2027.

Copyright (c)2025 Corriere del Ticino, Edizione 4/10/2025

[Powered by TECNAVIA](#)
